

ANTONIO STAGLIANÒ, nato a Isola Capo Rizzuto (KR) nel 1959, ordinato sacerdote nel 1984, è dal 2009 vescovo di Noto (SR). Dottore in Teologia (Pontificia Università Gregoriana) e in Filosofia (Università della Calabria), dal 2002 al 2009 è stato Direttore dell'Istituto Teologico Calabro, dove ha insegnato come professore ordinario Teologia sistematica e Teologia della pastorale. Dal 1994 al 2002 è stato professore invitato nei corsi di specializzazione di Teologia fondamentale alla Pontificia Università Gregoriana. Dal 1989 al 1995 membro del Consiglio nazionale dell'Associazione Teologica Italiana. Dal 1997 è teologo consulente del Servizio nazionale della CEI per il progetto culturale. Ha diretto per dieci anni la rivista di Scienze teologiche *Vivarium*. Tra le sue pubblicazioni vale la pena ricordare: *La teologia secondo A. Rosmini*, Morcelliana, Brescia 1988; *Il mistero del Dio vivente*, EDB, Bologna 1996; *Vangelo e comunicazione*, EDB, Bologna 2002; *Pensare la fede*, Città Nuova, Roma 2004; *Cristianesimo da esercitare*, Studium, Roma 2007; *Ecce homo. La persona, l'idea di cultura e la nuova questione antropologica in Karol Wojtyła*, Cantagalli, Siena 2008; *Madre di Dio. La mariologia personalistica di Joseph Ratzinger*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010. Ha al suo attivo anche delle raccolte di poesie che si prefiggono di tentare vie nuove (simboliche e poetiche) per comunicare un «pensiero non negligente» sui tanti temi fondamentali dell'esistenza, dentro l'illuminazione della fede.

In copertina: foto di M. De Renzis / © ANSA

« Mi auguro che questo agile ma denso testo diventi motivo di riflessione, di confronto e di comunicazione di esperienze per aiutare in questo decennio le nostre comunità e i nostri territori a essere sempre più "luoghi fecondi di educazione integrale", soprattutto a favore delle nuove generazioni e con particolare, evangelica, attenzione ai più deboli e ai poveri ».

Dalla Prefazione  
del card. ANGELO BAGNASCO

ISBN 978-88-315-4019-3



9 788831 540193

06H 132



Antonio Staglianò - UNA SPERANZA PER L'ITALIA

ANTONIO STAGLIANÒ

## UNA SPERANZA PER L'ITALIA

*Dal Sud una proposta  
per educare alla vita buona del Vangelo*

Prefazione del  
CARD. ANGELO BAGNASCO

aoline

Quando si parla del nostro Meridione, parafrasando una famosa frase del Vangelo, spesso si sente dire: dal Sud cosa mai potrà venire di buono? Eppure questo libro, scritto da un teologo del Sud, che da più di due anni è anche vescovo di Noto, una diocesi del profondo Sud, non ha esitazioni a proporre il Mezzogiorno come una risorsa, umana e civile, per l'intero Paese.

In un tempo non certo facile per l'Italia, dove da una parte si festeggiano i 150 anni dell'Unità, e dall'altra si cerca di dividere il Paese, il Sud, anche se resta una terra amara per i pesi che ancora porta, può costituire una speranza, una sorta di laboratorio della speranza per l'Italia tutta. Al Sud, grazie alla bellezza della natura, possiamo ritrovare nella contemplazione la forza sorgiva di una vita più trasparente. Collocandoci al Sud, possiamo ancora essere aiutati a vivere un rapporto più articolato con la modernità, dando all'efficienza il giusto posto nelle cose da fare, lasciando il primato alle relazioni, allo stupore, alla gratitudine. Lungo le strade del Sud, possiamo imparare ad abitare le città in un modo nuovo, vivendo con intensità i rapporti, intessendo i nostri discorsi di maggiore sapienza, coltivando una presenza profetica libera da rapporti ambigui con il potere. Al Sud ancora, quando ci incontriamo con una pietà popolare autentica, espressione di una fede semplice nel Signore, il dolore e la gioia vengono portati davanti a Dio. E che dire di quella genuina convivialità che genera comunione e accoglienza?

Sono tutti questi valori che, coniugati e riletti alla luce degli Orientamenti pastorali della CEI per il prossimo decennio, possono costituire una efficace proposta per educare alla vita buona (e bella!) del Vangelo.